m_amte.STA.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.Prot.0016657.13-08-2019

Protocollo generale I.S.S.
AOO-ISS 12/08/2019 0024764
Class: DAS 01.00 1

Istituto Superiore di Sanità

Roma, ...
VIALE REGINA ELENA, 299
00161 ROMA
TELEGRAMMI: ISTISAN ROMA
TELEFONO: 06 49901
TELEFAX: 06 49387118
http: //www.iss.it

Prot. N. 21644 del 16/07/2019

Risposta al N. ..... del .....

Allegati .....

Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
DQVBonifiche@pec.minambiente.it
dgsta@pec.minambiente.it

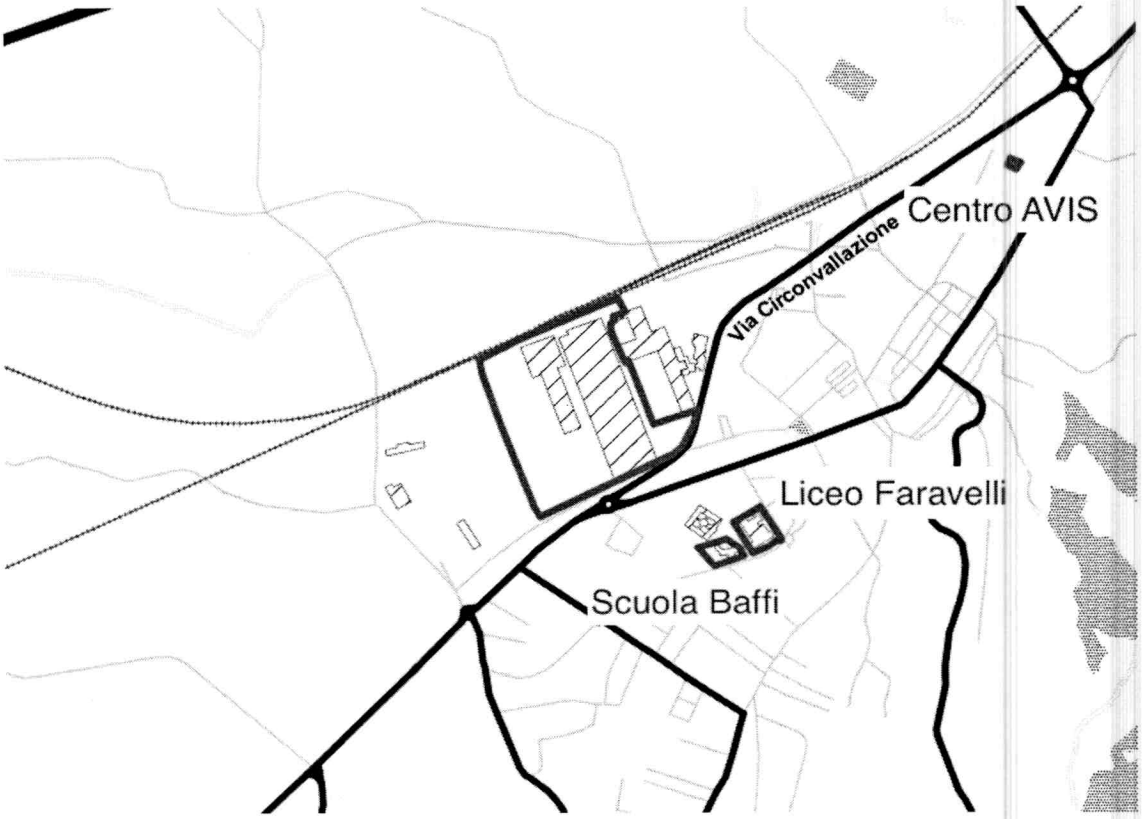
Oggetto: Richiesta di parere in merito all'elaborato "Progetto definitivo - esecutivo degli interventi di bonifica da amianto degli edifici "Centro AVIS e scuola primaria Baffi"- revisione 0 – del 16/04/2019 ".

A seguito della richiesta di parere da parte del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) pervenuta in data 16/07/2019 (Prot. ISS 21644), per quanto di competenza, si evidenzia quanto segue.

La richiesta in oggetto fa seguito alla proposta formale del 2017 da parte dell'Amministrazione comunale di Broni alla Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di ri-perimetrazione del SIN di Broni, al fine di includere alcuni edifici, esterni all'ex perimetro industriale, caratterizzati da problematiche da amianto. Il MATTM di seguito chiese parere formale anche a questo Istituto che in data 04/09/2017 rispose con parere n. prot. 25841. Successivamente il MATTM con l'emissione del D.M. 23 del 01/02/2018 definì il nuovo perimetro del SIN. In particolare, sono stati inclusi all'interno del perimetro i seguenti edifici:

- sede della scuola primaria "P. Baffi", sita in Viale Gramsci a Broni, di proprietà del Comune di Broni (sede dismessa non in uso);

- ex sede del centro trasfusionale AVIS, presso l'Ospedale "Arnaboldi" di via Emilia a Broni, di proprietà dell'Azienda socio-sanitaria Territoriale di Pavia (sede dismessa non in uso);
- sede del liceo scientifico "L.G. Faravelli" di Broni, situato presso il comprensorio scolastico di Viale Gramsci a Broni, di proprietà della Provincia di Pavia (sede in uso).



La richiesta di parere riguarda i progetti d'interventi di bonifica da amianto esclusivamente degli edifici Centro AVIS e scuola primaria "Baffi" e non riguarda quelli del Liceo "L.G. Faravelli", essendo questo attualmente in uso ed in attesa di rilocalizzazione.

Gli elaborati agli atti fanno seguito alla nota prot. 3043/STA del 15/02/2019, con la quale il MATTM, a seguito della succitata riperimetrazione, richiedeva la trasmissione del Piano di Caratterizzazione delle nuove aree incluse nel SIN. Il Comune di Broni ha trasmesso, oltre ai piani di caratterizzazione (elaborati PL405_GEN_BS_ST_19-1 e PL405_GEN_BS_ST_19-2) comprendenti planimetrie e tavole, anche un documento di mappatura dei MCA e delle FAV presenti nelle due aree in questione (elaborato PL405_GEN_MT_PRE05), un progetto inerente alla demolizione e rimozione dei MCA in entrambe le strutture (elaborati PL405_BA_BA_ST_03 e PL405_AV_BA_ST_04) e un piano di monitoraggio (elaborato PL405-GEN-MO-ST-07) redatti dal raggruppamento (ATI) Pianeta ECOnsulting di Chivasso (To) e TECNOVA S.r.l. di Pisa.

Sulla base della documentazione agli atti e sulla base della documentazione visionata dal sito del MATTM questo Istituto ritiene importante fare alcune considerazioni e fornire alcune indicazioni.

- Relativamente ai Piani di Caratterizzazione si fa presente che
    - le indagini di caratterizzazione ambientale dovranno essere concertate con gli Enti locali, sia per il numero dei campioni da prelevare sia per l'ubicazione degli stessi;
    - negli elaborati della caratterizzazione relativamente ai suoli non viene specificato il parametro amianto mentre si ritiene fondamentale la determinazione di tale parametro in questa matrice;
    - nell'elaborato della Mappatura si riportano una serie di analisi effettuate sia su manufatti in massa che nella matrice suolo (più precisamente top soil) per determinarne la tipologia (manufatti con o senza amianto e categoria 2 o 1 per le FAV); si fa presente che alcune tabelle riportano un dato non corretto relativamente al top soil ovvero nella colonna "risultati analisi" viene riportato "*Assente (tracce di crisotilo in concentrazione inferiore al limite di quantificazione)*" o "*Assente (tracce di amianto tremolite in concentrazione inferiore al limite di quantificazione)*" quando invece la rappresentazione dovrebbe essere *Presente con concentrazione inferiore al limite di quantificazione*;
    - visto l'individuazione di fibre di amianto anche nel top soil si ritiene opportuno, in accordo con gli Enti locali, prevedere il campionamento e l'analisi specifico del top soil in entrambi i siti con modalità da concordarsi con gli Enti locali;
    - relativamente all'esecuzione del test di cessione da effettuare sul terreno di riporto eventualmente presente durante il campionamento, si fa presente che esso non risulta applicabile sia all'amianto che agli inquinanti organici.

- Relativamente all'elaborato *Piano di Monitoraggio* e più precisamente in riferimento al monitoraggio esterno all'area di cantiere (definito nel documento *Ambiente di vita outdoor*) si richiede, visto la vicinanza di potenziali bersagli sensibili, di aumentare i punti di campionamento (da uno ad almeno tre).
  Inoltre si ritiene fondamentale che il piano di monitoraggio e il controllo della qualità dell'aria in tutte le fasi e durante tutti gli interventi previsti dai lavori in oggetto, debba essere concordato con gli Enti di controllo.
  Per avere uno scenario dell'attuale situazione questo Istituto richiede anche un aggiornamento sugli gli esiti dei monitoraggi effettuati dal settembre 2017 ad oggi.
- Relativamente alla gestione dei rifiuti e vista l'estrema eterogeneità degli stessi (MCA, FAV, materiali ferrosi, ecc.), si evidenzia la necessità di effettuare una corretta assegnazione dei codici CER con chiarimento anche del loro destino.
- Relativamente all'elaborato *Mappatura dei manufatti contenenti amianto e fibre artificiali vetrose* (PL405_GEN_MT_PRE_05) si richiede la visione del seguente metodo di prova interno **IS 7.5.26.2018 REV. 04** utilizzato dal laboratorio CSG PALLADIO che ha eseguito le analisi e relativo alla determinazione della concentrazione degli ossidi alcalino e alcalino terrosi nelle FAV.
- Relativamente al laboratorio che è e/o sarà individuato per l'esecuzione dei campionamenti e delle analisi, dovranno possedere requisiti minimi previsti per i laboratori pubblici e privati che intendano effettuare attività analitiche sull'amianto (Allegato 5 al D.M. 14/5/1996) e aver partecipato, **con esito positivo**, al circuito di qualificazione per quanto riguarda le tecniche analitiche sopraccitate ed essere inserito nell'apposito ed attuale elenco presente sul sito del Ministero della Salute.

Visto la presenza di potenziale sensibili bersagli nell'area in questione e dei delicati lavori che si andranno ad effettuare, si auspica un coinvolgimento totale, commisurato chiaramente ai propri settori di competenza, di tutti gli Enti territoriali coinvolti (AUSL, ARPA e Comune).

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito.

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Salute
(Dott.ssa Eugenia Dogliotti)

FF